Rivista di Medicina di Laboratorio
Journal of Laboratory Medicine
Periodico ufficiale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio

Informazioni per gli Autori

Queste informazioni sono in accordo con "Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals" (stile di Vancouver). Le norme originali sono pubblicate nel *New England Journal of Medicine* (1997; 336:309-15).
Scopo di queste note è facilitare gli autori nella presentazione del proprio lavoro e di rendere più rapida la pubblicazione. L'osservanza delle presenti raccomandazioni è comunque requisito indispensabile perché i dattiloscritti vengano presi in considerazione dalla Redazione.

La *Rivista di Medicina di Laboratorio-Journal of Laboratory Medicine* pubblica, sia in italiano che in inglese:
- Rassegne su argomenti di diagnostica di Laboratorio; tali rassegne sono di norma su invito, ma verranno presi in considerazione anche contributi liberi.
- Contributi scientifici su argomenti clinici, sperimentali e di tecnica. La strutturazione di questi contributi deve comprendere il *Riassunto*, una succinta *Introduzione*, la descrizione dettagliata dei *Materiali e Metodi*, l'esposizione dei *Risultati* corredati da tabelle e figure di immediata e agevole comprensione, la *Discussione*, le *Conclusioni* e la *Bibliografia*. I contributi sotto forma di casi clinici possono avere strutturazione del testo libera. Il testo non deve superare le 10 cartelle dattiloscritte e deve contenere un numero limitato di tabelle, figure e riferimenti bibliografici.
- Lettere con strutturazione del testo libera. La redazione si riserva tuttavia di pubblicare parte dei testi proposti, previa approvazione degli autori.

Manoscritti
I lavori devono essere dattiloscritti a doppio spazio (non più di 26 righe per pagina), su fogli di dimensioni standard, con margini di almeno 2.5 cm. Devono essere accompagnati da una lettera in cui si dichiara che il lavoro è stato visto e approvato da tutti gli autori e che né l'articolo o sue parti essenziali, tabelle e figure sono stati pubblicati, sono in via di pubblicazione, o sono stati inviati per la pubblicazione ad altre riviste.
I lavori vanno indirizzati al Direttore, Rivista di Medicina di Laboratorio c/o Centro di Ricerca Biomedica, Ospedale Civile, 31033 Castelfranco Veneto (TV). E' preferibile che testo, tabelle e figure convertibili in formato digitale siano spediti all'indirizzo di posta elettronica simel@simel.it.
Tutta la successiva corrispondenza può essere recapitata alla Redazione, Rivista di Medicina di Laboratorio, Centro di Ricerca Biomedica, Ospedale Civile, 31033 Castelfranco Veneto (TV) o, preferibilmente, all'indirizzo di posta elettronica simel@simel.it.

Pagina di copertina
Deve riportare il titolo del lavoro (che deve essere informativo e conciso; non riportare simboli, formule o abbreviazioni arbitrarie); il nome degli autori, l'istituto e la sede di appartenenza; il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, di fax e, preferibilmente, anche di posta elettronica dell'autore cui deve essere inoltrata tutta la corrispondenza.

Riassunto
Il riassunto che accompagna il lavoro deve essere strutturato in quattro paragrafi: *Premesse*, *Metodi*, *Risultati* e *Conclusioni*. Essi devono brevemente descrivere, rispettivamente, il problema verso il quale è indirizzato lo studio, come esso è stato condotto, i risultati ottenuti e le conclusioni che gli autori hanno tratto dai risultati.

Tabelle
Le tabelle devono essere dattiloscritte su fogli a parte e numerate progressivamente con numeri romani. Ogni tabella deve essere corredata da un titolo esplicativo e deve essere intelligibile senza riferimento al testo. Nella preparazione delle tabelle devono essere omesse cornici e linee di separazione verticali; è invece consentito l'uso di linee di separazione orizzontali.

Figure
Grafici, istogrammi, fotografie, microfotografie, ecc. devono essere di ottima qualità (verrranno riprodotte come tali) e fotografate su cartoncino semilucido. Simboli, lettere e numeri devono essere chiari e di dimensioni tali da essere leggibili anche dopo ogni necessaria riduzione.
Le figure devono essere numerate progressivamente con numeri arabi. Ogni figura deve avere sul retro un'etichetta che riporta il numero, il nome del primo autore e il proprio orientamento (per es. "alto"). Non usare graffette metalliche per riunire le figure. Le didascalie delle figure, analogamente numerate, devono essere dattiloscritte su un foglio a parte; devono essere brevi e di per sé esplicative senza necessità di ricorso al testo.

Bibliografia
Lo stile della bibliografia è quello delle "Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals". I riferimenti bibliografici devono essere numerati progressivamente secondo l'ordine in cui appaiono nel testo. I riferimenti bibliografici che compaiono per la prima volta nelle tabelle o nelle figure devono essere numerati in modo da essere in sequenza con quelli citati nel testo. Le citazioni nel testo devono essere indicate con numeri arabi e tra parentesi. Elencare il nome di tutti gli autori se questi sono in numero inferiore o uguale a sei. Quando gli autori sono più di sei, elencare i primi sei seguiti da *et al.*
Alcuni esempi sono riportati qui di seguito:
a) *Periodici*: Goate AM, Haynes AR, Owen MJ, Farrall M, James LA, Lai LY, et al. Predisposing locus for Alzheimer's disease on chromosome 21. Lancet 1989; 1:352-5.
b) *Libri*: Loscalzo J, Schafer AI. Thrombosis and Hemorrhage. Boston: Blackwell Scientific Publ.; 1994.
c) *Capitolo in un libro*: Gharavi AE, Reiber H. Affinity and avidity of autoantibodies. In: Peter JB, Shoenfeld Y, eds. Autoantibodies. Amsterdam: Elsevier; 1996. p. 13-23.
d) *Riassunti di comunicazioni a congressi*: Frish B, Bartl R. Bone marrow biopsy in the evaluation of hematologic disorders in tumor patients. Proceedings of the XI Meeting of The International Society of Hematology – European and African Division, Basel, 31st August – 6th September 1991. Schweiz Med Wschr 1991; 121(Suppl 43):133.
Le abbreviazioni delle riviste citate devono essere conformi a quelle usate da *Index Medicus*.

Unità di misura e abbreviazioni
Le *quantità* e le *unità* devono essere preferibilmente espresse secondo il *Système International* (SI); le unità convenzionali devono essere date tra parentesi.
Le abbreviazioni devono essere, nei limiti del possibile, standardizzate; diversamente l'abbreviazione deve essere preceduta dall'esplicitazione per esteso alla prima citazione nel testo. Evitare di usare abbreviazioni non standard nel titolo e nel riassunto.
I prodotti commerciali e la strumentazione citati nel testo devono essere specificati riportando tra parentesi, dopo la prima citazione, il nome della ditta, città e stato.

Ringraziamenti
I ringraziamenti, con l'indicazione della loro motivazione (assistenza tecnica, finanziamenti, borse di studio, revisione critica, ecc.), devono essere riportati in un breve paragrafo prima della bibliografia.

Bozze di stampa
Le bozze di stampa saranno inviate all'indirizzo dell'autore indicato per la corrispondenza. La correzione dovrà essere limitata ai soli errori tipografici e impegna la responsabilità degli autori. Le bozze e il testo dattiloscritto devono essere restituite entro due giorni dal ricevimento.

Estratti
Un modulo per la richiesta degli estratti verrà inviato agli autori insieme alle bozze di stampa.

Permessi
Tutto il materiale proveniente da fonti diverse da quelle degli autori deve essere accompagnato da un permesso scritto sia degli autori che dell'editore, che ne consentono la riproduzione su la *Rivista di Medicina di Laboratorio*. Per lavori in pubblicazione, dati non pubblicati o comunicazioni personali è necessario avere il permesso scritto di almeno uno degli autori.